

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-330 del 21/01/2026
Oggetto	L.R. n. 7/2004. CONCESSIONE TEMPORANEA PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CHIUSA SUL FIUME SENIO IN LOCALITA' SERRAVALLE NEL COMUNE DI RIOLO TERME (RA) PRATICA RA21T0052 - RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-363 del 21/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventuno GENNAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. n. 7/2004. CONCESSIONE TEMPORANEA PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE DELLA CHIUSA SUL FIUME SENIO IN LOCALITA' SERRAVALLE NEL COMUNE DI RIOLO TERME (RA) PRATICA RA21T0052 - RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE.

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- la L. n. 241 del 07/08/1990, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n.102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva

Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1239 del 14/03/2022, con la quale è stata rilasciata alla soc. MAVI srl C.F. 15012641005, una concessione temporanea per l'occupazione di aree del demanio idrico in località serravalle in Comune di Riolo Terme (RA), con opere di cantierizzazione (mq 250), nell'ambito della realizzazione dell'intervento di adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul Fiume Senio (entrambe le sponde) posto al km 10+131 della S.P. 306 Casolana Rialese. Dati catastali: Comune di Riolo Terme F. 23 - antistante mappali 74 e 324, e F. 33 antistante mappali 7 e 11, sino alla chiusura del cantiere, con relativa rimozione degli accantieramenti residui e ripristino dell'area, comunque non oltre la data del 30/06/2023 - codice pratica RA21T0052;

DATO ATTO che in data 10/04/2025 prot. n. 68659, in risposta alla richiesta del 08/04/2025 pg 66175, la soc. MAVI srl, dichiara di avere provveduto al ripristino delle aree demaniali occupate per le finalità di cui alla concessione su indicata, ed allega a corredo della dichiarazione documentazione fotografica;

VERIFICATO che:

- risulta pagato il canone di concessioni per le mensilità relative all'occupazione delle aree demaniali;
- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione risulta versato dal concessionario in data 03/03/2022, un deposito cauzionale pari ad € 250,00;

RITENUTO sulla base di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 714 del 09/05/2022, "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 15, c. 11, della L.13/2015", che al punto B.2 dell'allegato della deliberazione stessa prevede che nei casi in cui il concessionario abbia già provveduto al ripristino, lo stesso trasmette un'autocertificazione attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi all'Autorità idraulica e ad Arpae, allegando opportuna documentazione fotografica e avendo preso atto della conclusione dell'occupazione delle aree demaniali e dell'avvenuto ripristino delle stesse, di poter

procedere allo svincolo del deposito cauzionale su indicato a conclusione della pratica di concessione RA21T0052;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della conclusione dell'occupazione con avvenuto ripristino delle aree demaniali da parte della soc. MAVI srl C.F. 15012641005, in località serravalle in Comune di Riolo Terme (RA), con opere di cantierizzazione (mq 250), nell'ambito della realizzazione dell'intervento di adeguamento statico e sismico del ponte della chiusa sul Fiume Senio (entrambe le sponde) posto al km 10+131 della S.P. 306 Casolana Riolese. Dati catastali: Comune di Riolo Terme F. 23 - antistante mappali 74 e 324, e F. 33 antistante mappali 7 e 11,
2. la restituzione alla soc. MAVI srl C.F. 15012641005, del deposito cauzionale di euro 250,00 versato dalla stessa in data 03/03/2022;
3. di archiviare la pratica di concessione RA21T0052 di cui sopra e liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di ARPAE;
2. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del

deposito cauzionale suddetto;

3. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
4. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
5. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
6. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.